RISPOSTA AL MINISTRO TOGNI

Propaganda bugiarda sulle case a riscatto

Secondo il ministero la legge è perfetta - Una replica dell'Unione inquilini

La legge per il riscatto delle case economiche e popolari è stata oggetto fino ad ora non solo di polemiche sulla stampa e in Parlamento ma soprattutto di critiche da parte dei cittadini che dovrebbero usufruire dei provvedimenti benefici della legge stessa. Nei giorni scorsi è intervenuto un fatto nuovo.

Il ministero dei Lavori pubblici ha fatto distribuire a tutti gli inquilini dell'Istituto Case popolari, dell'INCIS, delle case per dipendenti del Comune, delle Poste, delle Ferrovie ecc. una circolare, in cui oltre a motivi di bassa demagogia, spicca chiaro lo scopo di impedire con questa presa di posizione lo sviluppo del movimento per la modifica della legge.

La lettera inviata agli inquilini affermava con grande disinvoltura che la legge per il riscatto avrebbe suscitato «la generale soddisfazione della stragrande maggioranza di coloro che vedono prossima la traduzione in realtà delle loro legittime aspirazioni» e dice che solo «pochi ispirati dalle speciose argomentazioni di un ben individuato settore politico» sarebbero discordi col ministro dei Lavori Pubblici Togni. Lo scopo di questi ultimi sarebbe quello di «offendere, in iniziative vivificate da intenti altamente morali e sociali».

Ma sono ancor più ridicole le affermazioni della circolare che vorrebbero dimostrare l'assoluta giustezza della legge.

Una risposta tempestiva a tutte l'affermazioni è venuta dagli stessi inquilini, organizzati nel l'Unione inquilini delle case economiche e popolari.

Punto per punto, gli inquilini rispondono al ministro Togni con un documento diffuso in volantino. Innanzitutto, è molto lontano dalla realtà che la stragrande maggioranza degli inquilini abbia approvato il provvedimento governativo.

Se ciò fosse vero, non vi sarebbero state le innumerevoli proteste da parte degli inquilini di qualsiasi ceto sociale e di qualsiasi orientamento politico, che invece si sono ripetute con petizioni, ordini del giorno e delegazioni al Comune, in Prefettura e alla Camera. Non sarebbero sorti in tutta Italia comitati, tanto numerosi, di inquilini per ottenere la modifica della legge. Altro che «qualche agitatore»!

E' vero il fatto, invece, che è sorto e si sta sviluppando un forte movimento di cittadini, che dopo aver abitato per quindici, venti o trentanni in una casa popolare e aver pagato per l'affitto una somma complessiva superiore al valore dell'appartamento stesso, si vedono oggi nel grave pericolo di esserne sloggiati grazie alla «socialità» della legge governativa. Inoltre, due progetti di modifica (uno comunista e uno socialista) sono stati presentati in Parlamento e un altro che chiede l'abrogazione della legge governativa è stato presentato dal monarchico on. Degli Occhi. Il sen. Molè espresse a suo tempo il suo giudizio su questa legge e la chiamò giustamente «la legge del ricatto».

La risposta degli inquilini su vari punti trattati dalla lettera ministeriale è molto chiara.

La lettera del ministero dice che «non è vero che l'esercizio del diritto al riscatto venga imposto». Questa, rispondono gli inquilini, è una affermazione ipocrita perchè la lettera non dice che qualora in uno stabile sette inquilini su dieci (o 70 su 100) si dichiarano disposti a riscattare, i rimanenti sono trasferiti d'obbligo. Inoltre, la legge dà facoltà al ministro dei Lavori pubblici di far valere l'obbligatorietà del riscatto anche nel caso in cui solo quattro inquilini su dieci (o 40 su 100) siano disposti a riscattare. Ecco la volontarietà del riscatto!

La circolare afferma anche che il prezzo verrà fissato in base a una «scrupolosa valutazione». Bene: ma perchè non si sono voluti, nelle commissioni provinciali, che devono stabilire il valore degli alloggi, i rappresentanti degli inquilini? Perchè i rappresentanti degli enti costruttori degli alloggi hanno soltanto voto consultivo?

In un altro punto, la lettera ministeriale afferma che «non è vero che il tasso del 5,50 per cento previsto per coloro che chiedono il pagamento rateale del prezzo di riscatto sia rilevante».

A questa affermazione, gli inquilini rispondono che nel caso che un appartamento sia valutato dalla commissione tre milioni, gli interessi del 5,80 per cento per venti anni portano il prezzo dell'appartamento stesso a cinque milioni e 460.000 lire. Questo significa che gli interessi del 5,80 per cento raddoppiano quasi il prezzo.

E' ridicolo affermare, come fa la lettera governativa, che il riscatto non comporti il trasferimento coatto di coloro che non possono o non vogliono riscattare in proprio alloggio. Questi ultimi, per la circolare di Togni, diventano «la minoranza che impedisce alla maggioranza il libero esercizio di un diritto» e come tali «questo è bene chiarito dalla legge governativa) possono essere costretti, dalle autorità».

Coloro che non possono riscattare avranno un altro alloggio «analogo in tutto a quello che hanno in godimento». Ma dove verranno mandati? Si ricordi che a Roma esistono 54 000 famiglie che vivono in tugurigrotte e baracche e che aspettano da quindici anni una casa. Altre 100 000 famiglie vivono in coabitazione e sovraffollamento.

Le richieste di modifica della legge, avanzate dagli inquilini sono del tutto giustificate e ragionevoli. Essi desiderano in primo luogo che il riscatto sia completamente volontario. Ciò significa garantire il diritto a chi non può o non vuole riscattare di restare nell'alloggio che occupa. In secondo luogo che la determinazione del prezzo degli alloggi sia fatta con criteri equi e non speculativi e che il tasso di interesse non sia superiore al 3 per cento. In terzo luogo, gli inquilini vivendicano il diritto di essere rappresentati nelle commissioni che debbono fissare il prezzo.

Queste sono anche le richieste contenute nei progetti di legge di modifica presentati in Parlamento e non ancora discusse.

Il documento degli inquilini conclude rivolgendo un appello agli inquilini affinchè l'azione intrapresa si sviluppi in un vasto movimento unitario che ottenga dal Parlamento la discussione e la modifica della legge.

Manifestazioni di Partito

Oggi, alle ore 20, a Monteverde Vecchio avrà luogo una assemblea popolare sul tema: «Come sono diventato comunista». Parleranno i compagni Antonio Durante, consigliere comunale, Anna Maria Ciai, consigliere comunale e Giacomo Olivieri dirigente del Sindacato autoferrotranvieri.

Domani, alle ore 18, ad Appio avrà luogo un pubblico comizio, rivolto agli operai del Poligrafico, sulla situazione politica. Parlerà il compagno Francesco Colonna della Commissione nazionale di propaganda.

Domani, alle ore 20, a Campo Marzio si terrà un dibattito sulla Conferenza di Ginevra. Parlerà il compagno Rodolfo Tucci, segretario del Comitato romano della pace.

Domani, alle ore 20, a Cavalleggeri, conferenza sul tema: «Elezioni in Sicilia». Parlerà la compagna Miriam Mafai, redattrice di «Vie Nuove».

RIUNIONE PER INIZIATIVA DEL COMITATO CITTADINO

Il contributo dei compagni degli apparati al lavoro delle sezioni e del Partito

La relazione di Paolo Bufalini e l'intervento di Luigi Longo - L'assemblea presieduta dal compagno Leo Canullo

Si è tenuta nei giorni scorsi, nel salone del Comitato centrale, l'assemblea generale dei comunisti che lavorano negli apparati nazionali del Partito e degli organismi democratici di massa.

La riunione, indetta dal Comitato cittadino della Federazione romana, ha esaminato il contributo che viene dato al lavoro delle sezioni e del Partito a Roma da parte dei compagni degli apparati nazionali.

L'affollata assemblea è stata presieduta dal compagno Canullo, segretario del Comitato cittadino. Ha svolto la relazione introduttiva il compagno Bufalini. E' seguita una interessante discussione, alla quale hanno partecipato i compagni Santus, segretario della cellula dell'apparato del Comitato centrale, Nicca, dirigente del CDSN, e segretario della sezione Appio, Cerroni, dirigente della Associazione Italia-URSS e segretario della sezione Esquilino, Lombardi, segretario della cellula dell'«Unità», Marri della cellula dell'INCA Nazionale.

Ha concluso la riunione il compagno Longo, vice-segretario del Partito.

Sta nella relazione di Bufalini che negli interventi svolti (agli altri compagni è stato sottolineato il grande valore — per lo sviluppo dell'azione del Partito e per la vita democratica della Capitale — della presenza a Roma di organismi nazionali di Partito e di organismi democratici di massa che esercitano una importante funzione di orientamento politico e ideale ai fini stessi della lotta che il Partito conduce nella nostra città.

Le esperienze fatte negli ultimi mesi hanno indicato, inoltre, quale notevole contributo all'attività specifica del Partito a Roma, delle sezioni e della Federazione romana, sia stato dato da centinaia di compagni degli apparati. Alcune cifre fornite da Bufalini dimostrano l'ampiezza e la serietà dell'impegno: 16 sono i segretari di sezione nella città, membri di apparato, quasi cento sono i compagni degli apparati membri di C. D. di sezione, più di 50 sono oratori e propagandisti permanenti della Federazione.

Tutti questi compagni svolgono una efficace azione di direzione, una concreta opera quotidiana di costruzione e rafforzamento del Partito, danno un valido aiuto alla battaglia per il rinnovamento democratico della Capitale.

Oggi che tutto il Partito a Roma è fortemente impegnato nell'adeguare la sua azione alle impetuose e vaste trasformazioni in atto (forti movimenti immigratori, nascita e sviluppo di nuovi immensi quartieri, spostamenti di massa all'interno della città) grande deve essere lo sforzo per migliorare la qualità del lavoro, per sviluppare il carattere di massa del Partito, per attirare e immettere forze nuove e giovani al lavoro di direzione delle sezioni, per esercitare una concreta ed efficace iniziativa politica, per costruire nuove sedi, per stabilire un ampio collegamento politico e di massa con gli oltre 2 milioni di abitanti della città.

Decisivo a questo fine è l'orientamento politico del quadro dirigente delle sezioni, lo sviluppo della rete di attivisti e propagandisti, il reclutamento di migliaia di altri lavoratori, di donne e di giovani.

La vita del Partito deve essere più ricca, più articolata, il dibattito si deve fortemente collegare all'azione politica; migliore, più approfondita deve essere la conoscenza della realtà sociale e politica dei quartieri.

I comunisti che operano negli apparati nazionali possono dare ancor più un grande contributo a questa battaglia.

Come ha sottolineato nelle conclusioni il compagno Longo l'azione che viene condotta a Roma per migliorare il livello del Partito, per modificare lo squilibrio esistente ancora tra forza organizzata e influenza politica ed elettorale, deve vedere impegnati tutti i compagni che per la loro capacità politica, per la loro qualifica possono contribuire efficacemente ad andare avanti. Nelle tesi dell'VIII Congresso — ha ricordato Longo — è stato sottolineato che la maggiore vita democratica deve innanzi tutto significare partecipazione di tutti i militanti alla elaborazione e realizzazione della politica del Partito. E' quindi necessario un inserimento più organico e permanente nel lavoro delle sezioni e della Federazione romana da parte del maggior numero possibile di compagni degli apparati.

A conclusione dell'assemblea le cellule degli apparati, sono state incaricate di esaminare quali ulteriori possibilità esistono in questo campo di attività e quali altri compagni possono essere inseriti nel lavoro delle organizzazioni romane. Il Comitato cittadino stabilirà il necessario collegamento con i dirigenti delle cellule interessate al fine di coordinare il lavoro per adempiere all'impegno scaturito dall'assemblea.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

3 anni di carcere all'uomo che aggredì una domestica

Processo agli aggressori del partigiano Venezian

Eleuterio D. Chino, arrestato il 15 maggio scorso, è processato per *direttissima*, e stato condannato a tre anni di reclusione. Lo aveva investito l'accusa di tentata rapina aggravata.

Alle ore 10,15 del 15 maggio scorso, il D. Chino aggredì la cameriera Caterina Grilli, tentando di rapinarla. L'aggressione avveniva in viale Giulio Cesare 118. All'urlo della donna accorreva il signor Demetrio Bracci, impiegato nello stabile dove la domestica stava per entrare. Eleuterio Di Chino estraeva la pistola e la puntò sul nuovo venuto.

Ma l'urlo aveva richiamato l'attenzione della guardia di P.S. Rocco Bizzi e del vigile urbano Antonio Federico. L'aggressore, bloccato dalle due guardie, fu rapidamente tratto in arresto.

Alla lettura della sentenza l'imputato è stato colto da una crisi di nervi e ha tentato di scavalcare la balaustra della «gabbia». Cinque carabinieri lo hanno immobilizzato trascinandolo fuori dell'aula.

* * *

AGGRESSORI FASCISTI IN TRIBUNALE — Dinanzi al tribunale penale sono comparsi ieri Ermanno e Domenico Spitaro, Carlo Signorelli, Domenico De Rosa, imputati di avere aggredito il 6 maggio 1957, alla fine del processo per i fatti di Oderzo, il partigiano Adriano Venezian, il difensore di questi, Carlo Fadda, e gli avvocati Remo De Felice, Renato Era e Massimo Tessari, i quali furono colpiti da una sbarra di ferro.

Gli avvocati, successivamente, riconobbero i loro aggressori, dinanzi alcuni confronti in questura e i responsabili furono rinviati a giudizio.

Dopo l'escussione di alcuni testi tra i quali il commissario Michele Pricolo, il processo è stato rinviato al 4 luglio.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, martedì 26 maggio** (146-219). Onomastico: Filippo. Il sole sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 19,56.

BOLLETTINO

— **Demografico** — Nati maschi 73, femmine 65; nati morti 2. Morti maschi 22, femmine 13. Matrimoni 14.

— **Meteorologico** — La temperatura di ieri minima 15, massima 22.

ISTITUTO GRAMSCI

— **Questa sera** alle ore 19, il dottor Vincenzo Vitello nel ciclo di esposizioni dedicato a «Investimenti, prezzi e calcolo in una economia pianificata» parlerà sul tema: «Criteri di investimento e sistema dei prezzi in una economia pianificata».

— **Domani sera** alle ore 19 il dottor Umberto Cerroni nel ciclo di esposizioni dedicato a «Il movimento socialista in Russia. Da Plekhanov alla Rivoluzione d'Ottobre», parlerà sul tema «Lenin e la teoria del partito marxista rivoluzionario».

CONFERENZA ALL'UNIVERSITA'

— **Venerdì 29**, alle ore 18, nell'Aula Magna dell'Istituto superiore di sanità (viale Regina Elena 299) il prof. Brian W. Windeler, direttore dell'Istituto Marvistein di radioterapia dello ospedale Middlesex di Londra parlerà su «Aspetti medici dell'epoca nucleare».

MOSTRE D'ARTE

— **Mercoledì 27 maggio** alle ore 18 in via Babuino 159 inaugurazione della mostra personale del pittore Lamberto Ciavatta. La mostra resterà aperta fino al 10 giugno corrente.

UNIVERSITA' POPOLARE

— **All'Università Popolare Romana** (Collegio Romano) oggi parleranno alle 17,30, l'avv. Aldo Ascoli, su «Cenni di diritto civile e penale nel poema di Dante» ed alle 19,30, il prof. Renzo Uberto Montini, su «Corso di lezioni Hale». Proiezioni. Ingresso libero.

Sabato al "Brancaccio" festival della canzone

La manifestazione «Città di Roma» si concluderà domenica - Quattro presentatori e venti cantanti

Sabato al teatro «Brancaccio» prenderà il via il settimo festival della canzone «Città di Roma» che si concluderà domenica con lo spettacolo delle ore 16,30. La gara, presieduta dal tenore Tito Schipa, ha ricevuto le canzoni ora ammesse alla manifestazione in totale 36 compositori che saranno eseguite nei tre spettacoli, due di sabato, alle 16,30 e 21, e quello diurno di domenica, durante il quale il pubblico voterà per l'assegnazione dei vincitrici.

I motivi, sulla scorta del festival di S. Remo, saranno eseguiti due volte in due diversi arrangiamenti: la prima canzone verrà eseguita dalla orchestra di Nello Segurini e la seconda dal sestetto ritmico diretto da Esarmonicista Wolmer Tiani. Adriano Celentano, Johnny Ritter, Giorgio Consolini, Marisa Del Frate, Nicola Di Bruno, Stella Dizzy, Clara *La one*, i *Duo Jolly*, Marisa Rampin, Rino Salvatori, Rita Sabina, Pino Sesia, Mario Amato, Ev. Angeli, Fabenco, Ileana Flores, Mara Giosi, Rosalba Lorusso, Marisa Rossi, Salonia e Venturelli.

Il programma sarà variato dagli intermezzi comici di Alberto Talegalli che si esibirà sabato lasciando il posto per la domenica a Tino Scotti. Hanno Sellak danzerà una fantasia di motivi moderni.

Al microfono si alterneranno quattro presentatori: Lorella De Luca, Alessandro Panaro, Sparco D'Pe e Giancarlo Torre della RAI Salvo Nico Indino Walter O. Ora gli ultimi ritocchi al programma.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Arturo Benedetti Michelangeli all'Auditorio

I pregi dell'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli sono ben noti: chiarezza, precisione, levità di tocco, vibrata e misurata ricostruzione della pagina musicale, che sbalza dal pianoforte con purezza di stile Preja, che una trasparente *Sonata* di Galluppi, una inquieta *Sonata* di Clementi (una delle due in mi bemolle maggiore) ben centrate in quel protendersi dei spiriti ad orizzonti «patetici» mentre «beethoveniani» nel primo movimento e dolcemente schubertiani nell'Allegretto conclusivo *Sonata* di Ravel, *Gaspard de la Nuit* resi con sicurezza di stile vivacissimo hanno completamente meravigliato. Ma è nella *Sonata op. 35 di Chopin* (quella la *Marcia funebre*) che il pianista ha toccato un punto di calore vera potenza espressiva. Rimangiando a sonorità più romantiche e vastissime, pur mantenendo un suo più raccolto e tremolante intimismo di canto Benedetti Michelangeli ha impresso ai quattro movimenti della *Sonata* il respiro ampio e profondo della grande musica, particolarmente nello *Scherzo* e nel suo Trio vero basso di nuova dell'eccellenza d'un concertista. Pari esecuzione, dunque, e empiono Acceso l'entusiasmo del pubblico, caldi gli applausi, insistenti le chiamate, soddisfatte le richieste di *bis*.

e. v.

JAZZ

The Mills Brothers

Roma sta diventando una tappa obbligata per jazzisti e cantanti d'Oltre Oceano. Gli appassionati hanno visto in questi ultimi mesi sfilare sul palcoscenico dei Sistina e sul quello del Supercinema, Armstrong, Ella Fitzgerald, Stan Getz, i Peterson. Ieri sera è stata la volta di un complesso che a buon diritto possiamo inserire tra i classici del genere: i Mills Brothers. La prima composizione di questo complesso è salita alla fama, negli '30-'35, e l'epoca massima splendore al '37-'38, l'epoca del trionfo della *swing* e, ebbene, abbiamo detto Basta! Ma che a loro si, e sapete, è più fortunato tra i compiessi vocali di quest'ultimo tempo, quando le Platters.

I *Mills Brothers* si sono presentati ieri sera all'appuntamento con pubblico del Sistina con i loro strumenti preziosi, di cui subito, sentito in gran parte quasi lo stesso, tanta è la sapienza musicale e la forza interpretativa di questi tre cantanti (erano quattro, adesso, ma da qualche anno a questa parte, sono solo in tre, il quarto è morto). Il loro repertorio di canzoni, sempre sul ritmo, ma anche sul commerciale, che [illegible] come scopo [illegible] pubblico meno smaliziato. Ieri sera i *Mills Brothers* avevano, quasi compiendo il rito, Newborn in [illegible] modo dalla tecnica [illegible] un [illegible] grande disco [illegible] l'attenzione di Art Tatum [illegible] Newborn, ma temperata da una personalità assai [illegible] e soprattutto da una tecnica [illegible]. Ella accompagnato da Lelio [illegible] successo [illegible] caloroso. S. replica.

Vice

TEATRI

TEATRO DELL'OPERA: Oggi, alle 20, la opera lirica [illegible] del «Mefistofele» di A. Boito (rappr. n. 20) diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Margherita Roiski, Maria Coleva, Nicola Rossi Lemeni e Gino Sinimberghi. Maestro del coro Giuseppe Cerco.

ARENA CHINO: Riposo.

ARTI: Riposo. Domani alle 17 «Compagnia di Magia» con G. Giacobbe con Diaz Bussini, Gherardo Sacchi, Sacchi, Spaccesi Regia di E. Fenigio. Novità assoluta.

DELLA COMLIA: Riposo.

DELLE MUSE: Spettacoli Gialli I. Demanici, M. Saletti, C. Lombardo. Alle 21,30 il rifacito di «Delitto», di G. Giommi. Con Gaetti, Mariani, Pezzinga, Quattrini, Sonni.

ELISEO: Riposo.

IL MILLIMETRO: Cia Teatrale Italiana. Riposo.

NUOVO CHAMET: Cia Franco Castellani e la Canevazzi, Sonia, Gradelli. Pesante Buzzinga, alle 21,30, ultime repliche de «I tre topi grigi» di Agatha Christie.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Riposo. Sabato alle 17 il «Club dei Ragazzi» presenta «Cenerentola» di W. Disney.

PIRANDELLO: Riposo. Domani alle 21 «Comunità metallica», di A. Bonacci. Con Lelio, Passalacqua, Pilolli, Micheli, Bertoletti, Di Federico, Lupa, Fiorini. Novità.

QUIRINO: Alle 21,15 «I diari», di F. P. Bertoli. Con Alberto Bonucci e Lea Pola. Regia di A. Bonucci.

RIDOTTO ELISEO: Riposo.

ROSSINI: Cia Checco Durante. Alle 21,15 «Male non fa» tre atti comicissimi di P. Seifeni.

SATIRI: Cia Spettacoli Gialli con G. Sabbelli, A. Martinoni. Novità assoluta, G. Dommi, alle 21,15 prima di «Il lucro rosso», di E. Wallace.

TEATRO BRANCACCIO: Sabato alle 16,30 e 21: rappresentazioni straordinarie del Festival della Canzone Romana. Con Wanda Osiris, le orchestre Segurini, Wolmer e Tiani. Partecipazione di Dax della RAI-TV e del Cinema.

VALLE: Riposo.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Programma di prima, con M. Riva e rivista Valdarno.

Alberi: Graziella con M. Fiore e rivista.

Ambra-Jovinelli: La bestia con S. Davis e rivista.

Principe: Dringo con J. Chandler e rivista.

Volturno: [illegible] S. Davis e rivista Doria.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Sei gangster, con F. Fernandel.

America: Ultima notte a Warlock con H. Fonda (inizio alle 15, alle 22,15).

Archimede: La quercia dei giganti, con V. Heflin (alle 16 - 18 - 20 - 22,30).

Arcobaleno: Operazione Amsterdam, con J. Mc Crea (alle 17,30 - 19,45 - 22).

Ariston: Gigi, con L. Caron (inizio alle 15, alle 22,15).

Aventino: La quercia dei giganti, con V. Heflin (alle 16 - 18,10 - 20,25 - 22,30) (L. 550-400).

Barberini: Pane, amore e Andalusia, con C. Sevilla (alle 16 - 18 - 22,15).

Capitol: Frenesia del delitto (alle 15,45 - 20,10 - 22,15).

Capranica: Eredità svaligiata.

Capranichetta: Casbah.

Corso: Il principe di Norimberga (alle 16,30 - 18,30 - 20,20 - 22,30).

Europa: [illegible] West (inizio alle 22,30).

Fiamma: Vertigine, con Gene Tierney (alle 15,30 - 17,45 - 20,05 - 22,30).

Fiammetta: Compulsion (alle 15,30 - 18,45 - 22).

Galleria: Dita e nelle a Warlock con H. Fonda (inizio 15, ultime 22,15).

Imperiale: Le amanti, con J. Moreau.

Maestoso: L'ultima notte a Warlock, con H. Fonda (inizio alle 15, alle 22,15).

Metro Drive-In: Il tiranno del Kansas, con D. Day (alle 20 - in [illegible]).

Metropolitan: Frenesia del delitto (alle 15,30 - 18 - 20 - 22,15).

Mignon: Sei gangsters, con Fernandel.

Moderno: Gigi, con L. Caron (inizio alle 15, alle 22,30).

Moderno Saletta: Casbah.

New York: Non c'è tempo per morire, con V. Mature.

Paris: Gigi, con L. Caron (inizio alle 15, alle 22,30).

Palazzo Sistina: 3 Cinerama: Le 7 Meraviglie del mondo (alle 16 - 18,20 - 20,25 - 22,30).

Plaza: Mano Occulta, con S. Reggiani.

Quattro Fontane: La febbre del [illegible] con [illegible] Vidal (alle 15 - 17,20 - 20,35 - 22,45).

Quirinetta: Europa di notte (alle 16,30 - 18,20 - 20,25 - 22,30).

Rivoli: Operazione Cicero, con J. Mason (alle 15,15 - 18,05 - 20,35 - 22,30) (L. 500-400).

Roxy: Sfida al vento, con [illegible].

Salone Margherita: Le avventure di Riccio di Ferro.

Smeraldo: Casbah.

Splendore: Policarpo (ufficiale di scrittura), con R. Rascel.

Supercinema: Non c'è tempo per morire (alle 15,30 - 17,55 - 20,05 - 22,40).

Trevi: La quercia dei giganti, con V. Heflin (alle 15,45 - 17,45 - 20 - 22,30).

Vigna Clara: Le meravigliose avventure di Policleno (inizio alle 16).

SECONDE VISIONI

Africa: Caporale di giornata, con M. Arena.

Alfone: Annuale femmina, con H. Lamarr.

Alce: I battellieri del Volga.

Alcyone: La valle della vendetta.

Ambasciatori: Come sposare una figlia, con K. Kendall.

Appio: Decisione di uccidere, con E. Albert.

Ariel: L'ultimo urrah, con Spencer Tracy.

Arlecchino: L'urlo e la furia, con J. Woodward.

Astoria: La signora mia zia, con R. Russell.

Astra: Missili in giardino, con J. Woodward.

Atlante: Tom e Jerry al 3 Round (cart. animati).

Aurea: Agguato nei Caraibi.

Ausonia: Fenomeno, con B. Bardot.

Avana: I soliti ignoti, con Vittorio Gassman.

Belsito: Una strega in paradiso, con K. Novak.

Bernini: Il dominatore di Chicago, con R. Taylor.

Bologna: L'ultimo urrah, con S. Tracy.

Brancaccio: Missili in giardino, con J. Woodward.

Bristol: Tom e Jerry al 3 Round (cartoni animati).

Broadway: Il grande paese, con G. Peck (alle 15,20 - 18,05 - 22,20).

California: Martedì grasso, con P. Borne.

Cinestar: I diavoli verdi di Montecassino.

Cola di Rienzo: La signora mia zia, con R. Russell.

Delle Maschere: Là dove scende il fiume.

Delle Terrazze: Agguato nei Caraibi.

Delle Vittorie: Il dominatore di Chicago, con F. Sinatra.

Del Vascello: Pescatori in blue-jeans, con P. Petit.

Diana: Lucile e la regina di Lidia, con S. Lopez.

Eden: Adelabill e bugiarde.

Espero: Il pistolero dell'Utah.

Excelsior: Il viaggio, con D. Carroll.

Fogliano: Pezzo, capopezzo e capitano, con V. De Sica.

Garbatella: All'inferno e ritorno, con A. Murphy.

Gardenciné: L'urlo e la furia, con J. Woodward.

Giulio Cesare: Pescatori in blue-jeans, con P. Petit.

Golden: Qualcuno verrà, con F. Sinatra.

Induno: Una strega in paradiso, con K. Novak.

Italia: La signora mia zia, con R. Russell.

La Fenice: I tartassati, con Totò.

Mondial: L'urlo e la furia, con J. Woodward.

Nuovo: La Maja desnuda.

Olimpico: Il sentiero della violenza, con V. Heflin.

Palestrina: Come sposare una figlia, con K. Kendall.

Quirinale: Qualcuno verrà, con F. Sinatra.

Rex: Questa periscopio! con K. Moore.

Rialto: Les Jeux interdits (Giochi proibiti).

Savoia: L'urlo e la furia, con J. Woodward.

Splendid: Agguato nei Caraibi.

Stadium: Sergente d'ispezione, con M. Riva.

Tirreno: Nel segno di Roma, con A. Ekberg.

Ulisse: L'orgoglioso ribelle, con A. Ladd.

Ventuno Aprile: Le dritte, con S. Mendaini.

Verbano: Resurrezione, con M. Bini.

Vittoria: Una strega in paradiso, con K. Novak.

TERZE VISIONI

Adriatico: Il segreto di suor Angela, con R. Vallone.

Alba: I figli di Gengis Khan.

Aniene: Via Convento.

Apollo: La tempesta, con V. Heflin.

Aquila: I dannati di Varsavia.

Aremula: La giungla della 7 strada: Tutta la città lo accusa.

Arizona: Riposo.

Augustus: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman.

Aurelio: Riposo.

Aurora: Difendo il mio amore, con M. Caiol.

Avila: Riposo.

Avorio: Duello a Rio Argento.

Bellarmino: Riposo.

Belle Arti: Riposo.

Boito: Mia moglie, le modelle ed io, con L. Lamoureux.

Boston: Martedì grasso, con Pat Boone.

Capannelle: Riposo.

Cassiopea: Riposo.

Cassio: I figli di D'Artagnan.

Castello: Le ragazze Rosemarie, con N. Tiller.

Centrale: Ricordi esplosiva, con D. Day.

Chesa Nuova: Agguato a Tangeri.

Clodio: Tavole separate, con Rita Hayworth.

Colombo: I cavalieri del terrore.

Colonna: La bestia, con J. Davis.

Colosseo: Brama di vivere, con K. Douglas.

Columbus: Riposo.

Corallo: Schiavi d'amore delle amazzoni.

Crisogono: Riposo.

Cristallo: La Locanda della sesta felicità, con I. Bergman.

Degli Scipioni: Carmen Charlot.

Dei Fiorentini: Riposo.

Dei Piccoli: Riposo.

Della Valle: Riposo.

Delle Grazie: Riposo.

Delle Mimose: Pane, amore e fantasia, con G. Lollobrigida.

Diamante: Colpevole verso il Wyoming, con R. Widmark.

Doria: Il viaggio, con D. Carroll.

Due Allori: Tempo d'estate, con E. Hepburn.

Due Macelli: Il ladro di Venezia.

Edelweiss: Pezzo, capopezzo, con J. Henkson.

Esperia: La gabbia dei violenti, con V. Heflin.

Euclide: Riposo.

Farnese: Il viaggio di Sinbad, con K. Grant.

Farnesina: Riposo.

Faro: Addio per sempre, con M. Del Frate.

Fontana: Amore e sangue.

Giovane Trastevere: Sorella, con A. Murphy.

Guadalupe: Riposo.

Hollywood: Il grande paese, con G. Peck.

Impero: La figlia dell'ambasciatore, con O. De Havilland.

Iris: La donna che visse due volte, con K. Novak.

Jonio: New York, con G. Gorho.

Leocine: Il vizio e la virtù, con N. Filer.

Libia: Tutto nella fossa dei leoni.

Livorno: Riposo.

Marconi: Il mostro dei cieli.

Massimo: Pane, amore e fantasia, con S. Loren.

Mazzini: La Locanda della sesta felicità, con I. Bergman.

Nasco: Riposo.

Niagara: Gli indiani sono matti, con M. Arena.

Nomentano: Riposo.

Novocine: I Vichinghi, con B. Lancaster.

Odeon: Tempo di vivere, con J. Gavin.

Olympia: L'amico del guerriero, con W. Chiari.

Oriente: Il generale del deserto.

Orione: Dimmi bionda, con D. Day.

Ottaviano: Il grande paese, con G. Peck.

Palazzo: Fratelli senza paura, con D. Paget.

Planetario: Winchester '73 con J. Stewarth.

Platino: I battellieri del Volga.

Preneste: Martedì grasso, con P. Borne.

Prima Porta: La pistola non basta, con A. Quinn.

Pio X: Riposo.

Puccini: L'amico del giaguaro, con W. Chiari.

Quirriti: Riposo.

Radio: La valle dei forti.

Regillo: La fine di un gangster, con M. Simon.

Riposo: Riposo.

Roma: Una strega in cielo con A. Ladd.

Sala Eritrea: Riposo.

Sala Redentore: Riposo.

Sala Piemonte: Riposo.

Sala S. Spirito: Riposo.

Sala Saturnino: Riposo.

Sala Sessoriana: Riposo.

Sala Trispontina: Riposo.

Sala Umberto: Ricordati di Napoli.

Sala Vignoli: Riposo.

Salerno: Riposo.

San Felice: Riposo.

Sant'Ippolito: Riposo.

Saxone: Riposo.

Silver Cine: Il capitano dei mari del sud, con R. Hudson.

Sorgente: Michele Strogoff, con C. Durgens.

Sultano: La morte è lì di là del fiume.

Tevere: Riposo.

Tor Sapienza: Riposo.

Tiziano: Riposo.

Trastevere: Riposo.

Trianon: Desiderio sotto gli olmi, con S. Loren.

Tuscolo: Quattro donne aspettano, con J. Simmons.

Ulpiano: Riposo.

Urbe: Riposo.

Virtus: Riposo.

Teatro Adriano
4 GIUGNO
Gerry Mulligan
E
Jimmy Giuffrè

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alba, Ayana, Alfone, Aureo, Alfieri, Atlante, Astoria, Arenula, Ariel, Astra, Augustus, Appio, Atlantic, Brancaccio, Bristol, Boston, Broadway, Belsito, Castello, California, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Doria, Del Vascello, Diana, Due Allori, Eden, Elvio, Esperia, Espero, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Iris, La Fenice, Massimo, Mazzini, Mignon, Manzoni, Mondial, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Plaza, Palestrina, Puccini, Palazzo, Primatario, Rex, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Verbano, Vittoria. TEATRI: Delle Muse, Nuovo, Chalet, Rossini, Satiri.

MUTUI
IPOTECARI
Castel Fidet
V. TORINO, 149A

AVVISI ECONOMICI

21 CAPITALI-SOCIETÀ L. 10

PRESTITI mediante cessione quinto a dipendenti statali, parastatali ed dipendenti grandi Aziende private - Celerità - Anticipazioni - TAC - Pellicceria, 10 Firenze. S 24418 F

19 AUTO CICLI SPORT L. 10

ACQUISTA PRIVATO CONTANTI AUTO utilitaria, anche Millecento - Appia - Giulietta - 849.860

AUTORIMESSA - Via Tuscolana 1176, di Franco Tranquilli. Moderna stazione di servizio lavaggio ingrassaggio assistenza tecnica gratuita ai sigg. clienti, personale specializzato in riparazioni. Tariffe speciali per autorimessa diurna. Prezzi modici, onestà e precisione. Ricordate Autorimessa Tranquilli via Tuscolana 1176.

19 LEZIONI COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia. Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» 1000 mensili. Sangennaro 20 al Vomero NAPOLI.

13 ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 30

CASTELGANDOLFO villa panoramica affittasi appartamento quadrifamiliare, confort, mobilato, parco, giardino, periodo estivo (tel. 756-066).

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA ricevete subito alle antiche Terme di Montegrotto. Terme, fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto intero di cura pensione completa. Rivolgersi Direzione Antiche Terme, di Montegrotto Terme (Padova).

RIMINI - Pensione Franca - 40 m. dal mare - Via Buccari n. 4 Tel. 23945 - Cucina romagnola, ottimo trattamento. Maggio - Giugno - Settembre - Ottobre L. 1600 - Luglio L. 1900 - Agosto 1800 tutto compreso.

17 ACQUISTI VENDITE APPART. TERRENI L. 30

AAA Vendesi appartamento